Ultimissime su Caravaggio

Michelangelo da Caravaggio e il primo grande pittore moderno. La sua vita è densa di fatti straordinari, esordisce come manovale del padre, muratore, e lo segue a Milano; trae, ancor fanciullo, fondamentali insegnamenti dalla grande pittura lombarda e specialmente bergamasca, giunge a Roma ancora ragazzo e, ancora ragazzo, dà i primi saggi folgoranti della sua superba creatività pittorica, saggi pienamente rivoluzionari che spezzano la trama dell'aulica tradizione accademica e manieristica. Con Caravaggio la pittura italiana ha compiuto uno dei passi più decisivi della sua storia, un passo inatteso e necessario, che sembra distanziare con un abisso ciò che sino allora era stato da ciò che ormai doveva essere. Nasce da lui la pittura moderna e il suo spirito antiaccademico giungerà sino ai maestri impressionisti, i soli che, nell'Ottocento, possono stare a pari con gli antichi. Tra liti, amori, risse, fughe, duelli, delitti, cani, barboni, polemiche artistiche, beffe, osterie, tra quelle stravaganze a cui ogni artista e spesso costretto dal suo tempo, ostile e incomprensivo, Caravaggio trovò il tempo per risolvere, con la naturalezza del genio, l'antitesi tra disegno e colore nella inscindibile unità creata dalla luce, scomponendo e distruggendo, con la luce e le ombre, l'unità pittorica e accademica del disegno dei corpi e costruendo il senso cubico e volumetrico dello spazio.

L'incomprensione, l'invidia, l'odio e il rancore che gli portarono da vivo e che lo fecero morire, febbricitante e solo, nella festuca tra le paludi di Porto Ercole, si accanirono nella negazione assurda del suo genio, nella deformazione critica, nella svalutazione artamente sottile della sua opera e nella iniqua propalazione di inesatte notizie e di calunniatorie falsificazioni. Questo clarpame accademico critico e letterario, se non riuscì a sviare l'ammirazione dei pochi veri intenditori, precluse la diffusa ammirazione per l'opera del grande pittore sin quasi ai nostri giorni, e l'ignoranza e gli spiriti nazionalistici di certa critica straniera nascosero il suo risolutivo apporto alla pittura hammunga e spagnola ricongiungentisi nell'Ottocento francese: nascosero lo straordinario valore di Michelangelo da Caravaggio, fin quasi ai giorni recentissimi della Mostra fiorentina del Sei Settecento.

Da più di trent'anni il maggiore storico dell'arte vivente, Roberto Longhi, le cui ricerche e i cui studi hanno ricomposto e ricostruito intere epoche storiche e riordinato l'intiero costrutto di tutta l'arte italiana, da più di trent'anni Roberto Longhi è intento a chiarire i «fatti caravaggeschi». La rivista «Proporzioni», già composta nel 1943 e che esce oggi ha potuto vedere la luce, contiene il più recente contributo di questo grande studioso all'opera del maestro lombardo e alla sua cerchia e come tutte quelle del Longhi, una opera densa e sorprendente per l'assoluto dominio della materia trattata e per lo stile personalissimo, che già di anni fece da Vittorini e da Falqui riconoscere per poesia, ed accolse in un'antologia poetica, la sua prosa critica.

Se ne veda questo impressionante esempio che restituisce a Caravaggio uno dei suoi dipinti più belli: «La luna sembra quasi ardere e struggersi, muta e stupefatta, entro la sfera luminosa nel «Suonatore di liuto». Sul giubbetto di tono amaranto le striscie d'argento brillano come in un Ver Meer d'avanti lettera e la giustezza impeccabile della intavolatura luminosa è come commovata, more geometrico, da quel filo intarsiato d'avorio che contorna il liuto con la precisa rapidità di un tubo al neon, acceso lungo i volumi di una piazza».

La pubblicazione è stata accolta con cauteloso silenzio dalla critica ufficiale e vilipesa da un tal Ettore Spattieri su di un giornaletto romano: costui dice che occorre istaurare finalmente un po' di buon costume nella storia dell'arte e dà subito un saggio di ciò che egli intenda per buon costume tirando in ballo fatti personali, lettere private e calunniose insinuazioni sul conto del Longhi e riesumando le «lettere tenute da questi in quel covo del nazismo romano che era il Kaiser Wilhelm Institut fuer Wissenschaft in Palazzo Zucari, già Biblioteca Hertziana, rigorosamente tenuto a distanza da tutti coloro che non avevano buone ragioni per frequentarlo». Mentre, volendo entrare in questa questione non propriamente storica nè critica, sarebbe stato doveroso ricordare che Longhi, proprio in una di quelle letture in presenza di autorità naziste combattè coraggiosamente ogni razzismo e «la dottrina cunnamente naturalistica dell'imperio del sangue». Per il che Benedetto Croce, allora ancora anti-fascista, scrisse parole di ammirato consenso.

Un po' di buon costume anche nei giornaletti domenicali non guasterebbe

UMBERTO BARBARO

DE SABATA ALL'ADRIANO

Ecco l'elenco del concerto di domenica scorsa all'Adriano.

Frescobaldi, «Toccata»; Beethoven (seconda sinfonia in re maggiore); Elgar, «Cockaine»; Debussy, «Nuages» e «Fêtes»; Wagner, «Tanhauser» — Victor De Sabata, direttore — e per giunta, la nabile orchestra di Santa Cecilia.

Che cosa si vuole di più?

Per conto mio e perfetto.

Allora, si potrebbe obiettare E' la sala? non è dunque perfetta? No, non è nemmeno onesta; anzi è tutta un bel gran d'una acustica ladra.

Per quanto si cambia di posto, o qui, o là non si riceverà mai quello che ci spetta.

E' una sala che ruba nel peso come il nostro pizzicagnolo.

Del resto si sa che la sala dell'Adriano non è mica «la sala Pleyel» di Parigi.

* * *

Qui, dove ieri ebbe luogo, durante il concerto, un micidiale tentativo di riscaldamento, le correnti d'aria, calde e fredde, creano tortuosamente in plotea tanti gorghi e fondali di sordida imbottita di postrani e di scarpe sulle poltrone.

Chi ci incappa dentro o sotto è come colui che ha una flussione alle orecchie.

Curiosa atmosfera, che porta e non porta, colando, di questo luogo, dove le «onde» si ritirano, come la bassa marea, e il suono (così sembra) viene riassorbito dall'orchestra stessa che lo emette.

Beati loro i microfoni: la sul palcoscenico che succhiano tutto il concerto dalla prima all'ultima nota, così i lontani ascoltatori radiofonici al di là dei monti, dei mari, non perdono neanche un suono — mentre noi chiusi qui dentro, in duemila, ci guardiamo intorno, senza capire perchè siamo qui ad aspettare che si aprano le nostre orecchie.

* * *

La «toccata» di Frescobaldi nella opportuna trascrizione di Ghedini ottenne un'esecuzione altamente poetica Elgar, «Cockaigne», è sempre lui delle «Variazioni» di 30 anni fa, con tutta la sua disinvoltura di inglese caldo, bene educato, sano, senza paura, che non ha mai noie di cuore, ne affanni non importa in quale profondità quest'uomo impermeabile che si serve del suo tecnicismo come di uno scafandro.

De Sabata lo ha scartabellato una pagina dietro l'altra con la riguardosa indifferenza e la fretta garbata che un simile autore si merita.

Quanto a Debussy, mirifico e tanto lengero, fu quasi impossibile starci attenti, tuttavia De Sabata lo portò meravigliosamente su nell'arcobaleno.

«Tanhauser» ormai, è una vecchia pelle di leone, polverosa come un tappeto agitato e battuto. Così, fra un uragano di applausi Wagner chiudeva trionfalmente il concerto di ieri l'altro.

BRUNO BARILLI

Cronaca di Roma

NEL 2° ANNIVERSARIO DELLE AGITAZIONI ANTINAZISTE

La laurea "honoris causa,, a 65 studenti caduti per la libertà

La cerimonia all'Università alla presenza del Ministro della P. I., del Rettore Magnifico e del Senato Accademico

Ieri mattina nell'Aula Magna della nostra Università è stata conferita la laurea «honoris causa» ai familiari di sessantacinque studenti romani morti per la libertà. Cadeva ieri il secondo anniversario della chiusura dell'Università di Roma, ordinata dalle autorità di occupazione naziste, in seguito alle agitazioni del dicembre e del gennaio '43-'44, che avevano visto gli studenti romani in sciopero manifestare apertamente nella piazza contro l'invasore tedesco e i traditori fascisti.

Erano presenti, oltre ai congiunti dei caduti e a una folla di studenti che gremiva l'Aula il Rettore Magnifico, prof. Caronia con il Senato Accademico, il Ministro della P. I., on. Mole, i sottosegretari Berardinone, Martino e P. Vassallo, il Capo di S M dell'Aeronautica e altre personalità.

Dopo brevi parole del Rettore, dello studente Cifarelli dell'Interfacoltà e dello studente Reghini dell'Ufficio Reduci, è seguita la cerimonia della consegna dei diplomi di laurea ai genitori dei caduti. Ha preso quindi la parola l'on Molè che si è lungamente impegnato nella «commemorazione di rito».

Pure la cerimonia di ieri non si è esaurita nei discorsi celebrativi.

Mentre i familiari dei caduti salivano sulla pedana fino alla Presidenza e gli studenti in piedi applaudivano affettuosi e commossi sottolineando con particolare calore i nomi dei loro compagni più noti e più cari, abbiamo sentito che un fatto nuovo si era compiuto Ricordavamo la celebrazione dell'anno scorso: una celebrazione più accesa più polemica, che mostrava ancora un distacco tra gli studenti attivamente antifascisti e gli altri.

Ogni residuo di polemica era ieri decisamente superato. La polemica aveva lasciato posto ad un sentimento comune, più largo ed umano, che la presenza di molte mamme in lutto valeva a sottolineare. Ieri abbiamo sentito come il sacrificio e la lotta di una avanguardia erano diventati ormai storia: storia dell'Università di Roma.

Cinema e teatri chiuderanno alle 22,30

In data di ieri il Prefetto ha disposto che per i locali di pubblico spettacolo sia consentita mezz'ora di tolleranza sull'orario di chiusura precedentemente disposto.

In conseguenza l'orario di chiusura dalle 22 è portato alle 22,30, ferme restando le disposizioni già esistenti per gli altri locali pubblici e per i negozi.

Per le vittime di Torre Annunziata

Continuano le offerte per le vittime del disastro di Torre Annunziata. Le maestranze dell'Istituto Poligrafico dello Stato di Piazza Verdi offrono attraverso il nostro giornale L. 12 595.

A questa e alle precedenti offerte vanno aggiunte 2391 lire raccolte tra il personale dell'ex-Ministero della Ricostruzione.

Il caso Vecchini

Dichiarazioni del Capo dell'Ufficio Politico

Sul «caso» Vecchini il dott. Bottino capo dell'Ufficio Politico ha fatto le seguenti dichiarazioni.

Circa due mesi dopo la liberazione del Nord, in seguito a richiesta dell'Alto Commissariato per le Sanzioni, l'Ufficio Politico della Questura di Roma, compilò una denuncia particolareggiata a carico del gerarca e la diresse al Commissariato Aggiunto per i Delitti e al Commissariato per gli Illeciti Arricchimenti.

Questo il 20 giugno 1945. Un mese dopo — a detta dei famigliari — il gerarca era a Roma, proveniente dal Nord, munito di un lasciapassare del Questore di Como. Il lasciapassare — sempre a detta dei familiari — sarebbe stato concesso al Vecchini in considerazione del suo precario stato di salute e della subita amputazione di una gamba.

Il lasciapassare del Questore di Como non esiste più. La moglie di Vecchini ha detto che il documento fu distrutto subito dopo l'arrivo a Roma.

Per accertare quanto sia di vero in tali affermazioni, il dott. Bottino ha inoltrato una richiesta alla Questura di Como.

Secondo il capo dell'Ufficio Politico il dirigente della Clinica, professor Campanella è in grave difetto, non avendo tenuto conto del regolamento di Pubblica Sicurezza che impone ai direttori di alberghi e di case di salute di segnalare i propri ospiti entro le ventiquattr'ore alle autorità di Polizia.

Il contadino della "casaccia,, fu ucciso dalla giovane moglie

"Hanno ammazzato mio marito!,, - Una "confessione,, non creduta - L'arrestata in preda a una crisi di nervi

Nel numero scorso abbiamo pubblicato le prime notizie di un grave delitto commesso a circa sette chilometri dal bivio Auguillara Bracciano, in località «Casaccia».

I carabinieri della Storta avevano appena chiuso la prima giornata di indagini sul misterioso assassinio dei coniugi Manni e se n'erano andati a dormire. Era circa un'ora dopo la mezzanotte, quando alcuni contadini trafelati andarono a picchiare alla porta della stazione, recando la notizia che un contadino della zona, il trentenne Luigi Minelli, era stato trovato ucciso a fucilate.

Il fatto risale alle 19,30 di sabato. Fu proprio a quell'ora che si udirono colpi di fucile dalla parte della «Casaccia» e Adelaide Romadori uscì sull'aia gridando: «Hanno ammazzato mio marito!».

I vicini di casa accorsi trovarono il poveretto in cucina disteso sul fianco sinistro, in una pozza di sangue.

Disfatta, tra pianti e singhiozzi, la donna raccontò che uno «sconosciuto armato di fucile era entrato improvvisamente in casa e aveva sparato sul marito.

Tale versione Adelaide Romadori confermò quella notte ai carabinieri. Il maresciallo Faris, vedendola così disperata, la lasciò in pace, limitandosi a chiudere a chiave la porta della cucina, perchè nulla fosse toccato.

La mattina di domenica la donna fu ancora interrogata, stavolta con più insistenza.

Non fu difficile farla cadere in contraddizione. Dopo un po' la giovane donna (ella ha solo 25 anni) si decise a fare una «confessione»; spiegò di avere ucciso il marito inavvertitamente, mentre gli mostrava il fucile da caccia pregandolo di portarlo a Roma a riparare.

Intanto erano giunti alla Storta il dottor Marrocco e altri funzionari della Mobile.

Per nulla convinti della «confessione», i poliziotti decisero di fermare Adelaide Romadori e di portarla in Questura.

Fu proprio nei locali della Mobile che la sciagurata — sempre in preda a una violenta crisi di nervi — confessò di aver ucciso deliberatamente il marito.

Le ragioni dell'assassinio rimangono ancora oscure.

L'autopsia dei coniugi assassinati alla Storta

Sui misteriosi assassinio dei coniugi Manni — trovati uccisi sabato mattina nella loro abitazione alla «Castelluccia», presso la Storta — si apprende che anche la Mobile ha iniziato accurate indagini

Ieri i due cadaveri sono stati sottoposti all'autopsia. E' risultato che Angelo Manni fu colpito alle spalle con un fucile da caccia, alla testa con un fucile militare

Irma Cloori fu colpita da coltellate alla gola: la trachea fu recisa.

La ferita al petto fu aperta da un proiettile di fucile da guerra.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Giovedì sciopero nei bar e nei caffè

I padroni degli esercizi ci rimettono... - Le agitazioni dei falegnami, degli edili e dei poligrafici

La organizzazione sindacale degli esercenti di ristoranti, trattorie, caffè e bar non ha tenuto fede all'impegno assunto dall'Unione dei Commercianti con la Camera del Lavoro di stipulare l'accordo per gli adeguamenti delle paghe ai dipendenti degli esercizi entro il 15 gennaio scorso.

In tale grave situazione la C. d L., insieme con i Comitati Sindacali delle categorie interessate, ha deciso di convocare tutti i lavoratori addetti ai ristoranti, trattorie, caffè e bar per giovedì 31 alle ore 10, per modo che gli interessati possano decidere in merito. Giovedì prossimo quindi, onde permettere ai lavoratori interessati di intervenire al comizio, i suddetti esercizi pubblici rimarranno chiusi. Vale la pena di ricordare che un commesso di banco di prima categoria ha un salario mensile, comprensivo di ogni indennità, di Lire 4.366,68; un uomo di fatica L. 4 779,98, una cassiera L. 3 426!

I datori di lavoro sembra che abbiano addirittura minacciato la serrata. Essi oppongono a loro giustificazione le difficili condizioni in cui si trovano, date le limitazioni a cui sarebbero costretti dalla legge: l'impossibilità di vendere paste, dolci, liquori, creme, etc., e le terribili multe a cui andrebbero soggetti se si azzardassero a contravvenire alle disposizioni. Il loro senso dell'umanismo non si ferma qui. Sono disposti infatti a dichiarare le loro aziende passive, ma, di fronte ad una richiesta di acquisto dei loro esercizi, adoperano come unità di misura il milione.

* * *

L'assemblea generale dei lavoratori del legno ha deciso di chiedere alla organizzazione degli industriali un sollecito accordo per l'adeguamento delle paghe. La C d. L. ha già trasmesso ai datori di lavoro il suddetto voto sottolineando la necessità che l'invocato accordo venga discusso e regolato con urgenza.

* * *

Ieri mattina si sono recati in Prefettura i rappresentanti di tutti i cantieri edili di Roma per sollecitare l'intervento del Prefetto in merito alle richieste di miglioramenti salariali fatte dal Sindacato dei lavoratori edili all'Associazione Costruttori. I lavoratori hanno sollecitato intanto la corresponsione di un acconto. Nel pomeriggio sono stati anche ricevuti dal Prefetto il Segretario della C. d. L. Massini ed il Segretario del Sindacato lavoratori edili, Cianca.

Oggi intanto si riunirà il Comitato Direttivo dell'Associazione Costruttori: si spera finalmente in una risposta favorevole.

* * *

Ancora 1500 poligrafici rimangono in sciopero attendendo la soluzione del la loro vertenza, assistiti dalla solidarietà concreta di tutti i loro compagni di categoria. Intanto l'Associazione esercenti industrie grafiche ha emesso ieri un comico comunicato in cui dichiara di non voler accedere alle richieste dei lavoratori (che avevano osato pretendere ben 7 lire l'ora) proprio nell'interesse dei lavoratori stessi.

L'associazione industriale motiva il suo atteggiamento con l'affermazione che essa non intende prestarsi alla deprecabile rincorsa tra salari e prezzi. Da settembre, cioè da quando furono adeguati l'ultima volta i salari ai tipografi, i prezzi sono molto saliti, ai tipografi, i prezzi sono molto saliti, è vero, ma evidentemente, secondo gli industriali grafici, è contrario ad ogni regola del gioco economico (anima del prof. Corbino!) permettere che i salari si azzardino a correr dietro ai prezzi stessi. Se non ci stessero quei pochi signori a pensare al residuo valore della moneta!

Cinque corsi gratuiti d'istruzione professionale

A Roma vi sono migliaia di apprendisti di varie categorie i quali, durante i tre o quattro anni di apprendistato, non riescono ad imparare il loro mestiere. Accade assai spesso che gli apprendisti vengano adibiti a lavori di facchinaggio o comunque a servizi che non hanno nulla a che vedere con il mestiere che potrebbero imparare. I giovani poi, irregimentati in diverse categorie, in base alla loro età, non hanno alcun incentivo a migliorare, dal momento che non possono passare in altra categoria prima del termine fissato.

La Commissione Consultiva Giovanile presso la C d L ha compreso la gravità di questo problema e, fin dal suo costituirsi, si è battuta per la sua risoluzione.

Una piccola vittoria è stata ottenuta in questi giorni Sono stati istituiti 5 corsi professionali completamente gratuiti al termine dei quali verrà rilasciato un regolare diploma I corsi sono così distribuiti: due di agglustatori meccanici all'Istituto Galilei e all'Istituto Pio IX di venti allievi ciascuno, uno per edili alla scuola Felice Cantalice di 20 allievi, un corso per falegnami ebanisti alla scuola Artistica Operaia di 25 giovani, uno per apprendiste sarte che è iniziato ieri, diviso in tre turni di venti allieve ciascuno e due corsi infine di cultura generale. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle 17,30 alle 18,30 in via Urbana 177.

Chi ha notizie...?

MASSARIZZI GUIDO, 81 Regg Fant 3. Btg Corrp Comando Div. Torino P. M 152.

CERQUA DOMENICO Marò, R. Telef. imbarcato sul «S. Francisco» scomparso a Susa Tunisia 27-12 42.

GIOACCHINO ALESSANDRO detto (Manzoni) in data 5 5 44 si trovava in Germania nel campo di concentramento di M Stammlager XII F 20751.

GRASSI GINO detto Scalabrino arrestato dalle SS «Banda Carità» il 30 4-44 deportato in Germania, Lager M Stadiummag «Warts».

Si prega i Comitati Assistenza Reduci, i Comitati di stazione e tutti i lettori di voler esporre queste fotografie per facilitare la raccolta delle notizie che dovranno essere inviate all'«Unità», via IV Novembre 149

VELIO SPANO
Direttore responsabile
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile
Stabilimento Tipografico U E S I.S.A
Via IV Novembre 149

BIXIO
VIA SISTINA, 37 p.p.
PELLICCERIE DI FIDUCIA
VENDITA IN 12 RATE
PREZZI IMBATTIBILI

UFFICI VIAGGI FAVA
GENOVA - ROMA
Partenze in torpedone da ROMA per
GENOVA e S. REMO
Martedì - Giovedì - Sabato
alle ore 17
Prenotazioni e biglietti:
AMERICAN EXPRESS COMPANY
Piazza Mignanelli (ang. P. Spagna)
Telefoni 67-741 - 67-442 - 61-401

PELLI - TELE - DERMOIDI
per tutte le applicazioni
CARROZZERIE - BORSETTE
Legatoria - Mobili
G. M. FORZA
VIA BORGOGNONA, 25 - ROMA
(9-13 e 15-18)

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8.30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18;
Soc. VIAT - Via Leonida Bissolati (ex XXIII Marzo) n. 22 Telef 43-292

2 Capitali, Soc. Mutui L. 12

REDUCI e Combattenti possono partecipare costituenda cooperativa edile. Casella 76 F. Spi. Via Parlamento 9.

4 Informazioni Diverse L. 10

COPERTURE nuove garanzia prezzi ribassati consegne 1100. Balilla, Topolino, Moto Penazzi, Fiesolana 46. Firenze.

9 Mobili L. 12

ASSORTIMENTO colossale mobili, tappezzerie, lampadari, sopramobili, ribassi eccezionali Facilitazioni. Babuscì, Corsoumberto 11.

10 Smarrimenti L. 12

SMARRITO sabato sera Barbone nano, nero, tra mesi vicinanze Piazza in Piscinula Trastevere 10 000 lire ricompensa David Kev, Piazza della Gensola 11. Telef. 583 048, oppure Ambasciata Stati Uniti di America

18 Vend. app., neg. e loc. L. 12

APPARTAMENTO Parioli 5 camere vendesi occupato Sistina 149, int. 6.
VENDONSI magazzini adiacenze Piazza Quadrata occupati. Sistina 149, int. 6
CEDESI, cambiasi appartamento 3 camere Monteverdenuovo. Sistina 149, int. 6
IMPRESA vende appartamenti liberi Monteverdenuovo 3, 4 camere, facilitazioni. Sistina 149, int. 6.

ACQUISTATE SUBITO UN FLACONE DELLA RINOMATA
SALSA 3A
DI PURO POMODORO
CONFEZIONATA SECONDO LE PIÙ SCRUPOLOSE NORME IGIENICHE DAL CONSERVIFICIO DI TREVIGNANO ROMANO
IN VENDITA OVUNQUE
ORGANIZZAZIONE BATTAGLIA ROMA
VIA PIEMONTE 65 TELEF. 487427

"MAGO,, Grandioso assortimento Ricambi Auto - Compra Automezzi da demolizione - MAGO: Ovada, tel. 28. Visitatelo

ARTE E SPETTACOLI

"Che cosa cerchi,,

Nel conflitto che si apre improvviso tra Boris e Andrea per il possesso di Anna, N. M. Minski, da bravo drammaturgo di fine secolo, ha tentato una quanto mai ingenua rappresentazione della «lotta fra lo spirito e la carne», del dissidio tra una cieca volontà di purezza e una più istintiva saggezza animale

Boris, che nelle sue lunghe veglie ha portato a termine un sistema filosofico a sfondo mistico, rinunziera alla donna, e preferirà la via del suicidio pur di tener fede al suo intatto mondo spirituale Andrea che con la sua presenza ha provocato la fine di Boris, resterà per sempre con Anna.

Persuaso da una vena di acre quanto inutile pessimismo, questa specie di «mistero» non è che una lunga chiacchierata intorno all'amore: un dialogo in chiave di simbolo, che offre continuamente il fianco alla retorica più acuta e risibile

Micaela Giustiniani nelle vesti di Anna ci è parso abbia compreso più che tutti il suo personaggio, restituendolo nelle sue accese contraddizioni quale esso veramente è: un caso patologico di isterismo Il Bruni ha detto con bravura la sua lunga ed inutile parte, mentre il Solieri è sembrato non pienamente padrone dei propri mezzi Inesistente la regia di Meano

Vice

Novità alla Filarmonica

Oscar Zancarini, Ivo Martinuzzi, Aldo Parisi, Massimo Amfiteatrof hanno eseguito ieri alla Filarmonica il quartetto n. 2 Prokofiev (1941) nuovo per l'Italia. Il grande compositore sovietico ha composto ancora una volta per la sua inesauribile vena I tre punti della composizione ascoltata sono generosi e vivi, ricchi di inesauribili germi musica che vibra al di là dei limiti strumentali e al di là della temporanea esecuzione I quattro strumenti infatti (due violini, viola e violoncello) sembrano talora una intera orchestra ricca di imprevisti, viva di ritmi e di sonorità. Il pubblico ha molto applaudito.

MYA

TEATRI

OPERA: riposo
ADRIANO: concerto De Sabata
ARENA COSMO (ore 15.30 e 18.30) a prezzi popolari: Gran Circo Equestre Arbell.
ARTI: compagnia Morelli-Stoppa, ore 17.30: «Buon viaggio, Paolo!» di G. Cetaldo.
ELISEO: comp Teatro di Eduardo, ore 17.30: «Questi fantasmi».
LA SCENA: comp ATIM, ore 17.30: «Che cosa cerchi?» di Minski. Prima rappresentazione in Italia.
QUATTRO FONTANE: Zabum presenta Piruli Pirulì
QUIRINO: De Sica, Vivi Gioi, Besozzi in «Il matrimonio di Figaro» (ore 17.30)
VALLE (comp. Clara Tabody) ore 17.30 «Una strana notte di nozze» (novità assoluta)
TEATRO DEI BAMBINI DELLA COMP. GOLDONI: domenica, ore 10.30, al cinema Ausonia: «Orchetto e Stellina».

VARIETA'

FOLLIE: comp di riviste Carlo e Carlino, sullo schermo. Tom, Dick, Harry.
MANZONI: dalle ore 16, comp riviste Tomas Detelli e Capriccio di mia moglie
REALE: Ombra del male e varietà.
SALA UMBERTO: dalle 16, comp. L Ardenzi «C'era una volta un soldino»

CINEMA

Acquario: Come ieri Maddalena
Alfieri: Il prigioniero di Zenda
Ambasciatori: Il ratto delle Sabine e doc
Appio: Incanto di una notte.
Aquila: Il sole di Montecassino
Arenula: Avventura di una notte e doc.
Astra: L'isola della Furia e doc
Attualità: I demoni del male.
Augustus: L'inferno del jazz
Ausonia: Malombra con Isz Miranda e doc.
Barberini: Lo sbaglio di essere vivo.
Brancaccio: Il figlio di Tarzan.
Capranica: La casa del maltese
Capranichetta: ore 21. La casa
Centrale: Tre ragazze in cerca di marito.
Clodio: L'incanto di una notte
Cola di Rienzo: Caino e Abele
Colonna: Grido interrotto
Colosseo: Il cerchio rosso e doc
Corso: Il canto della vita
Cristallo: Il giuramento dei 4 e doc
Centrale: Lettera al sottotenente
Delle Vittorie: Spionaggio
Delle Terrazze: La rivincita di Montecristo.
Excelsior: Resurrezione e doc
Fenice: La casa dalle mille candele e varietà.
Fiaminio: I figli della notte e doc
Galleria: Cowboy dilettante
Giulio Cesare: Sangue viennese
Gloria: L'amore bussa tre volte
Imperiale: La casa del maltese
Induno: La prima è stata Eva
Iris: La maestra si diverte e doc
Italia: La rosa di Rio Grande e doc
Jovinelli: I tre Bonos, sullo schermo: La gelosia non è di moda.
La Fenice: L'abito nero da sposa e varietà
Massimo: La Grande imperatrice e doc
Mazzini: Principessa Tarakanova
Moderniss imo: sala A Il figlio di Tarzan, sala B: L'immortale leggenda
Moderno: Il canto della vita
Nomentano: Le nuove avventure di Tarzan.
Nuovo: Il richiamo della foresta e doc.
Odescalchi: L'uomo di bronzo.
Olimpia: L'uomo di bronzo.
Orfeo: Voglio danzare con te doc
Ottaviano: Riti Pagliaccio.
Palazzo: Fchi di gioventù
Palestrina. Albergo nord e doc.
Parioli: Follia e doc.
Planetario: ore 16 30 e 18. Visioni astronomiche e doc
Politeama Margherita. Notte di nozze e doc.
Principe: L'amore bussa tre volte e varietà.
Quirinale: I lancieri del Bengala
Quirinetta: ore 10 45, 15 45, 18, 20.15: Torna a Sorrento con Gino Bechi
Regina: Ma che cos'è quest'Africa?
Rex: Giorni di gloria
Rosa: Ventesimo duca e doc
Sala Laurentina: Il treno delle 21.15
Salario: La venere cieca
Salerno: Giorni felici e doc
Savoia: Le fanciulle delle Follie e doc
Supercinema: Torna a Sorrento con Gino Bechi
Splendore: Lo sbaglio di essere vivo
Trianon (via M Scevola) imminente apertura
Trieste: Vendetta d'amore e L'e-presso delle montagne roccciose.
Tuscolo: La Castellana di Aquila Nera e doc.
Volturno Da Maverling a Serajevo.
XXI Aprile: La Venere cieca

LA RADIO

M 309 92 — Ore 12 30 Radio Naja — 13 15: Orchestra all'italiana diretta dal maestro G Angelo — 14.15: Fantasia musicale — 14.30. Conversazione del P. D C. — 15 Canzoni per tutti i gusti — 18 10: Musica sinfonica — 18.30: Il programma dei piccoli «Lucignolo» — 19: Lezione di francese — 19 15: L'Università per radio — 19 30 La voce dei lavoratori — 20.15: Conversazione politica — 20.20. Arcade una volta alla settimana — 20 50 Serenatori al microfono — 21.05: «Lili o una pagina bianca», commedia musicale in 3 atti orchestra diretta dal m M Vallini — 22 35 Per i sentieri della musica — 23 10. Musica da ballo.

M 420 8 — Ore 13 05: Orchestra Sammy Kaye — 13 30 Rassegna stampa inglese — 13.45: Musiche di R. Wagner — 14: Alla locanda dei sette cori — 16. Musica da camera — 16 15 Trasmissione da Londra — 18 45 Lezione di francese — 19: Girotondo di ritmi e canzoni — 19 35: L'Italia risorge — 19.45 Parigi vi parla — 20.15: Conversazione politica — 20 20 «Giordanana» — 21 20: «Un'anima per Giulia», un atto di Vittorio Calvino regia di A Giulio Majano — 22: E Buonanotti «Come interpretare la storia?» — 22 10 Musiche di Haydn e Chopin — 22 40 Alle isole Hawai — 23 Nostalgia dell'800 — 23 30 Musica da ballo

Offerte di lavoro

All'Ufficio di Collocamento — viale Aventino (già viale Africa) 26 — sono pervenute le sottoindicate richieste di lavoro.

N. 1 battitore lamiera; n 20 boscaioli; n 1 bottaio; n 1 pasticciera (specializzata); n 2 maglieriste lacchiniste; n. 1 elettrauto, n 1 zappatore (disposto andare a Velletri); n 1 muratore, n 4 inservienti (donne)

Riguardava Firenze

Un errore del preto ha fatto passare in cronaca di Roma l'annuncio di una distribuzione di olio di oliva che riguardava la nostra edizione fiorentina Ce ne scusiamo con i lettori e con gli esercenti Speriamo che lo spiacevole errore sia almeno di buon augurio..

Ai bambini Brocchi e Voltarella

I seguenti bambini sono pregati di passare al più presto a piazza S Andrea della Valle 3 per comunicazioni urgenti: Brocchi Fiorella e Marcello, piazza Donna Olimpia, Voltarella Antonio, via Rocca di Papa.

Convocazioni di Partito

MARTEDI' 29

I compagni la cellula del Compartimento di Roma, ore 16, nella sede della Commissione interna alla stazione Termini

MERCOLEDI' 30

Compagni del Comitato direttivo della Federazione degli statali e dei comitati direttivi nazionali e provinciali, dei sindacati dei ministeri: ore 16,30, in Federazione.

OGGI
Al Supercinema e Quirinetta

I ZOLFI S.A.I.M.
rinomati
RAFFINATO VENTILATO «MARCA ROSSA» PUREZZA 99½ %
DOPPIO RAFFINATO EXTRA «MARCA BLEU» PUREZZA 100 %
MINERALE DI ZOLFO MOLITO VENTILATO 33 %
Sono in vendita presso la
ENOTECNICA NAZIONALE
ROMA - Via Napoleone III, n. 6 - Telefono 480-414
NAPOLI - Via Giuseppe Pica n. 32 - Telefono 54-638

BALLO Comm. A. Santinelli. Il maestro di tutte le Danze moderne di nuovo stile. Corsi garantiti in sole 10 lezioni. Insegnamento ultime danze Boogie Voogie Swing. Inf. V E Q. Visconti 35 - Tel. 361-697 (P. Cavour). Corsi anche per corrispondenza unico e grande successo. escl. Brev. Internazionale.

ANNUNZI SANITARI

Dott. ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE
CORSO UMBERTO, n. 504
Telef 61-929 - Ore 8-20

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo 152 - Tel 34-301
(fer ore 9-20 - fest ore 8-13)

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie) - Via Tacito n 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 17-20 Tel 361-049

Prof. D'AMICO OCULISTA
VIA FARINI, 5 (ang. Via Cavour)
Telefono 42-450 - Ore 8-11

Dott. F NASISI VENEREE e PELLE
V Colonna Antonina 41 (p zza Colonna)
Telef 61-792 - Fer 11-14 Fest 10-12

Dott. G. DELLA SETA
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Via Arenula 29 - Telef. 55.866 - 8-10 16-20

Gabinetto Medico Chirurgico
Dott. L. COLAVOLPE
Dell'Università di PARIGI
VENEREE - PELLE
VIA GIOBERTI, 30 (Angolo Sistina)

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Ore 9-13 - 16-19; festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N 2, ang Via Viminale (presso Stazione)

Dr. ELIO DEL GIUDICE
DERMOSIFILOPATICO
Specializzato PELLE e VENEREE nell'Università di ROMA
Via Nazionale 230 (ang Via 4 Fontane)
Tel 40-184 - Orario 8-18 - Fest 8-11 30

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 38 o p int 3 ore 9-10 14-19

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMOSIFILOPATICO
MALATTIE VENEREE e PELLE
VIA COLA DI RIENZO 152. Tel. 34-501
(feriali 8-20 - festivi 8-13)

DA TRAPANI A ROMA

Uccide in una disputa sul concetto di "signorilità,,

Il brigadiere Forèsè e l'agente Casadei, del commissariato Flaminio, hanno arrestato ieri a mezzogiorno in via Flaminia, angolo Guido Reni, Giuseppe Torre da Trapani, ricercato per omicidio. Le indagini sono durate otto giorni. Saputo che il ricercato esercitava attualmente il mercato nero delle sigarette, i due poliziotti hanno diretto le loro ricerche tra i rivenditori della zona. Valendosi della propria conoscenza del dialètto